



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7738 DEL 02/08/2019

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: “Incremento ed estensione dell’attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e centro di raccolta e trattamento veicoli e simili fuori uso e RAEE (superficie inferiore ad 1 ettaro)”, Comune di Monte Santa Maria Tiberina (PG), Proponente: Società Ballini Recuperi S.r.l..(Cod. pratica 20/94/2018)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista l'istanza presentata in data 31/12/2018, acquisita agli atti regionali ai prot. nn.: 0274726, 0274729 e 0274892 del 31/12/2019, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Andrea Ballini, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società Ballini Recupero S.r.l., ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'Ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*", e si riferisce a un progetto compreso nell'Allegato IV, al punto 7:

- lettera z.a: *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere da D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

e

- lettera z.b: *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del D.Lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Via, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

Attesa la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 18/01/2019, con nota PEC 0010814 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 18/01/2019, con nota PEC 0010834, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili, sono pervenute osservazioni al progetto e che le stesse sono state tempestivamente pubblicate rese disponibili nel sito web regionale alla pagina Valutazioni Ambientali.

Vista la nota del 06/03/2019 (*acquisita agli atti con PEC nr. 0046218 del 07/03/2019*) con la quale il Proponente ha fornito documentazione suppletiva rispetto a quella già pubblicata, quale integrazione volontaria.

Atteso che la suddetta documentazione è stata prontamente pubblicata sul sito Web dell'Autorità competente.

Considerato che in data 11/03/2019, con nota PEC 0048107 il Servizio Valutazioni Ambientali ha informato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale delle osservazioni pervenute e della loro pubblicazione sul sito web regionale, invitandoli a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, tenuto conto anche delle osservazioni pervenute ai fini di una loro compiuta valutazione.

Viste le richieste di chiarimenti/integrazioni pervenute da parte di ARPA Umbria (PEC n. 0057777 del 25/03/2019) e del Servizio Urbanistica (PEC n. 0056303 del 21/03/2019).

Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 26/03/2019 con nota PEC n. 0059099 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006.

Vista la nota PEC 0090413 del 08/05/2019 con la quale il Proponente ha richiesto una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Vista la nota PEC 0090413 del 08/05/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali con la quale ha comunicato al Proponente l'accoglimento della sospensione dei termini per un periodo di 60 giorni la presentazione delle integrazioni, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente in data 08/07/2019 con nota PEC n. 0128401, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0131928 del 09/07/2019 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 23/07/2019;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
 - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
 - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 23/07/2019.

Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico PEC 0133290 del 10/07/2019;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica PEC 0132488 del 10/07/2019;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche PEC 0136858 del 16/07/2019;
- Servizio Urbanistica PEC 0138466 del 17/07/2019;
- ARPA Umbria prot. n. 138320 del 18/07/2019;
- Servizio Autorizzazioni Ambientali PEC 0141811 del 22/07/2019;
- ASL1 PEC 0143356 del 22/07/2019

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto "*Incremento ed estensione dell'attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e centro di raccolta e trattamento veicoli e simili fuori uso e RAEE (superficie inferiore ad 1 ettaro)*", non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati

pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'“Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le “condizioni ambientali” necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: *“Incremento ed estensione dell'attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi e centro di raccolta e trattamento veicoli e simili fuori uso e RAEE (superficie inferiore ad 1 ettaro)”*, nel Comune di Monte Santa Maria Tiberina (PG) subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.
4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582 del 06/05/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di verifica di ottemperanza predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A della predetta D.G.R. e allegando alla stessa la documentazione ritenuta necessaria a comprovare l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali prescritte, dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
 - al Proponente, Sig. Andrea Ballini, in qualità di Legale Rappresentante della Società Ballini Recuperi S.r.l.
 - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/08/2019

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/08/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/08/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2